



COMUNE DI MELICUCCA'
Protocollo numero 0001515
Data: 15/maggio/2026
Titolo: 4

COMUNE DI MELICUCCÀ

Provincia di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SARINA CAMINITI

Comune di MELICUCCA'

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 15.05.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Melicuccà che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Melicuccà, lì 15.05.2026

L'Organo di revisione
Dott.ssa Sarina Caminiti

1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Sarina Caminiti, nominata revisore con delibera dell'Organo Consiliare n. 21 del 30/07/2025;

♦ ricevuta in data 30/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della giunta comunale n. 12 del 29/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto del patrimonio in forma semplificata.

La suddetta documentazione veniva successivamente integrata, su richiesta della scrivente con la seguente documentazione:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- la determina di parifica del conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- la determina di aggiornamento l'inventario al 31/12/2024;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi circa la sussistenza o l'insussistenza alla data di chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 817 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è terremotato;
- **non** è alluvionato;
- **non partecipa** all'Unione dei Comuni;
- **non partecipa** al Consorzio di Comuni;
- **non partecipa** alla Comunità montana o isolana.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **non ha** avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **non ha** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

L'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
L'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente è **da considerarsi non strutturalmente deficitario**.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 740.585,15.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 808.345,50	€ 789.390,03	€ 740.585,15
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.230.602,77	€ 1.189.384,49	€ 1.130.487,14
Parte vincolata (C)	€ 3.026,14	€ 3.026,14	€ 3.026,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 425.283,41	-€ 403.020,60	-€ 392.928,13

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione rileva che i miglioramenti della parte disponibile del risultato di amministrazione, registrato nell'esercizio 2025, non risulta sufficiente a garantire l'integrale copertura della quota annuale di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui prevista per l'esercizio.

Permane la necessità di provvedere all'applicazione della quota non recuperata al bilancio di previsione, come previsto dall'art. 188 del TUEL e del D.M. 2 aprile 2015.

[illegible]

Totale delle parti non utilizzate	726.366,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.366,09
Totali	789.390,03	0,00	30.000,00	33.023,94	63.023,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	789.390,03
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 25.751,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 264.705,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 157.282,09
SALDO FPV	€ 107.423,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.159,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.346.600,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.206.964,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 130.476,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 25.751,87
SALDO FPV	€ 107.423,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 130.476,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 789.390,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 740.585,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		102.499,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.011,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		93.487,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	28.565,91
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		64.922,01
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.334,16
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.334,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.334,16
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		111.833,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		9.011,79
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		102.822,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		28.565,91
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		74.256,17

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente presenta un saldo di competenza non negativo, nonché un equilibrio di bilancio e un equilibrio complessivo positivi, come desumibile dai prospetti allegati al rendiconto.

Permane, tuttavia, una criticità in ordine all'effettiva copertura della quota annuale di ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, in quanto il miglioramento della parte disponibile del risultato di amministrazione non risulta sufficiente a garantire l'integrale copertura della quota annuale prevista dal piano di rientro.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

Il fondo pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2025, secondo il prospetto fornito dall'Ente risulta così determinato:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 264.705,58	€ 157.282,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 260.527,51	€ 264.705,58	€ 157.282,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 260.527,51	€ 264.705,58	€ 157.282,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Segnalazione

Si segnala che alla data del 31.12.2025 risulta un fondo cassa pari a zero, mentre si registra un FPV parte capitale – spesa di euro 157.282,09.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n. 9 del 08/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 08/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Prefettizio con i poteri della G.C. n 9 del 08/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.967.221,46	€ 1.056.309,27	€ 5.573.471,34	-€ 1.337.440,85
Residui passivi	€ 6.988.338,29	€ 1.069.792,94	€ 4.711.581,00	-€ 1.206.964,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 166.664,81	€ 113.526,15
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.170.776,04	€ 1.073.291,03
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 20.147,17
MINORI RESIDUI	€ 1.337.440,85	€ 1.206.964,35

L'Organo di revisione ha verificato con il metodo del campionamento che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 126.479,11	€ 83.470,15	€ 136.842,09	€ 168.655,81	€ 186.097,53	€ 701.544,69
Titolo II	€ 24.000,00	€ 50.798,10	€ 144.773,33	€ 128.717,89	€ 150.113,18	€ 498.402,50
Titolo III	€ 237.951,54	€ 93.475,96	€ 65.375,69	€ 44.716,94	€ 122.926,69	€ 564.446,82
Titolo IV	€ 2.170.455,54	€ 210.146,12	€ 852.950,53	€ 602.257,84	€ 757.303,62	€ 4.593.113,65
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII	€ 358.726,69					€ 358.726,69
Titolo IX	€ 38.516,33	€ 9.453,23	€ 4.374,84	€ 21.333,61	€ 10.322,41	€ 84.000,42
Totali	€ 2.956.129,21	€ 447.343,56	€ 1.204.316,48	€ 965.682,09	€ 1.226.763,43	€ 6.800.234,77

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 120.885,15	€ 120.243,43	€ 216.960,93	€ 248.287,78	€ 372.288,58	€ 1.078.665,87
Titolo II	€ 2.001.097,05	€ 82.563,91	€ 1.219.418,80	€ 702.123,95	€ 733.189,16	€ 4.738.392,87
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V					€ 75.919,62	€ 75.919,62
Titolo VII					€ 9.389,17	€ 9.389,17
Totali	€ 2.121.982,20	€ 202.897,34	€ 1.436.379,73	€ 950.411,73	€ 1.190.786,53	€ 5.902.367,53

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	18.984,20	7.987,68	33.000,00	53.595,14	48.572,30	40.000,00	178.173,18	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	331,20	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	5.570,00	5.847,89	49.454,49	34.862,14	67.623,94	155.893,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12		122,89	3.498,84	-	27.529,74	72.011,71	150.116,49	86.539,68
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	46,19		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	32.685,59	7.092,08	20.000,00	28.000,00	31.000,00	27.000,00	131.484,67	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	2.122,24	-	8.800,00	2.122,24	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	8.800,00		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	100,00		
Proventi sei servizi mensa scolastica	Residui iniziali	-	-		8.045,00	15.740,00	16.000,00	26.280,00	20.700,76
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	4.940,00	420,00		

	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	2,63		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	23.135,54	-	3.000,00	6.000,00	14.000,00	14.000,00	49.135,54	47.400,64
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
								154.641,08	

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	0,00
- di cui conto "istituto tesoriere"	0,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	0,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 290.383,85	€ 75.212,44	0,00
di cui cassa vincolata	€ 290.383,85	€ 75.212,44	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, provvedendo all'iscrizione del residuo passivo per l'importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	511.585,80	412.346,25	547.368,65
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	341.665,27
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	341.665,27
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	75.919,62
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	29,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	37.235,34
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	141,59
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è di euro 547.368,65.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025.

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	29	37.235,34

Rilievi

L'Organo di revisione evidenzia che, pur in presenza di equilibri formalmente positivi, la situazione di cassa dell'Ente presenta elementi di criticità, desumibili dal fondo cassa finale pari a zero e dalla presenza di un'anticipazione di tesoreria non totalmente restituita al 31.12.2025.

L'Ente su richiesta informava la scrivente di aver provveduto, con determina n. 1 del 9.01.2025 e con determina n. 1 del 7.01.2026, alla determinazione della giacenza di cassa vincolata.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

L'Ente nell'anno 2025 con delibera di G.C. n. 46 del 7.10.2025 **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che il nucleo di valutazione deve ancora valutare i responsabili per l'anno in questione.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di

tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi.

Per la determinazione del F.C.D.E L'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario della media semplice**.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3) di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 154.641,08.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.346.600,34 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento nell'apposito fondo, in quanto le partecipazioni detenute dall'Ente sono esigue.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

D.L. 35/2013	€	196.314,90;
D.L. del 24/04/2014	€	285.482,14;
D.L. 34/2020	€	667.732,79.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.038,84
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.246,84

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 4.423,55.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2025 l'Ente:

- ha ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) in cui risulta un tempo ponderato di ritardo di n. 30 giorni e un tempo medio ponderato di pagamento di 60,01 giorni.

Il Revisore, preso atto che l'Ente ha stanziato la quota di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) per l'esercizio 2025.

Rilievi

L'Organo di revisione rileva che non è stata mantenuta la quota accantonata e riferita agli esercizi precedenti. Difatti, dall'analisi dei prospetti allegati al rendiconto e dalle scritture contabili, si evidenzia che la quota 2024, precedentemente accantonata, risulta essere stata oggetto di storno in assenza di elementi idonei a dimostrare il venir meno dei presupposti normativi che ne consentano la rideterminazione.

Si richiama l'attenzione dell'Ente sull'obbligo normativo di mantenere la natura cumulativa del fondo, come previsto dall'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e successive disposizioni applicative. Si raccomanda pertanto di procedere con sollecitudine alla verifica e alla ricostituzione delle quote non accantonate, mediante apposita variazione di bilancio, al fine di garantire la corretta determinazione del risultato di amministrazione e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Ente non ha provveduto ad accantonare le relative somme in quanto le somme sono state recuperate con le procedure di cui all'art. 1 c. 128 L.228/2012 per un importo pari ad euro 8.989,14.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha altri fondi accantonati.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	384.157,80	419.657,80	425.594,62	110,79	101,41
Titolo 2	610.357,28	626.696,86	671.050,83	109,94	107,08
Titolo 3	231.275,70	233.775,70	217.039,28	93,84	92,84
Titolo 4	5.523.341,54	5.487.341,54	2.061.596,38	37,33	37,57
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	6.749.132,32	6.767.471,90	3.375.281,11	50,01	49,88

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	415.730,10	419.730,10	432.645,07	104,07	103,08
Titolo 2	563.597,68	662.352,33	690.469,64	122,51	104,25
Titolo 3	198.300,23	209.931,60	203.965,65	102,86	97,16
Titolo 4	407.874,19	4.375.617,57	1.946.354,61	477,19	44,48
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.585.502,20	5.667.631,60	3.273.434,97	206,46	57,76

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	409.157,80	421.157,80	433.322,75	105,91	102,89
Titolo 2	567.949,37	627.513,56	633.899,79	111,61	101,02
Titolo 3	198.300,23	201.005,31	201.465,25	101,60	100,23
Titolo 4	339.923,23	3.449.100,52	1.287.695,50	378,82	37,33
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.515.330,63	4.698.777,19	2.556.383,29	168,70	54,41

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Volontaria	Coattiva
TARSU/TIA/TARI/TARES	Volontaria	Coattiva
Sanzioni per violazioni codice della strada		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Volontaria	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 27.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 67.000,00	€ -	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta

direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 280.916,99	
Residui riscossi nel 2025	€ 331,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 21.949,48	
Residui al 31/12/2025	€ 258.636,31	92,07%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 258.636,31	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

Osservazioni

In merito si osserva che i residui da recupero evasione restano quasi interamente da riscuotere, ciò conferma la necessità di un costante monitoraggio.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.165.653,57	1.187.493,15	1.114.463,94	95,61	93,85
Titolo 2	5.521.289,70	5.685.289,70	1.457.620,54	26,40	25,64
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	6.686.943,27	6.872.782,85	2.572.084,48	38,46	37,42

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.082.561,12	1.216.947,14	1.143.633,29	105,64	93,98
Titolo 2	407.874,19	4.636.145,08	2.206.882,12	541,07	47,60

Titolo 3	-	-	-	-	
TOTALE	1.490.435,31	5.853.092,22	3.350.515,41	224,80	57,24

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.079.992,33	1.181.556,52	1.096.067,93	101,49	92,76
Titolo 2	539.923,23	3.713.806,10	1.543.066,92	285,79	41,55
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.619.915,56	4.895.362,62	2.639.134,85	162,92	53,91

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 341.328,96	€ 342.904,78	1.575,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 44.408,94	€ 44.707,52	298,58
103	acquisto beni e servizi	€ 594.997,97	€ 546.012,33	-48.985,64
104	trasferimenti correnti	€ 29.565,35	€ 26.051,16	-3.514,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 107.332,67	€ 104.590,64	-2.742,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 2.000,00	-3.000,00
110	altre spese correnti	€ 21.000,00	€ 31.801,00	10.801,00
TOTALE		€ 1.143.633,89	€ 1.098.067,43	-45.566,46

Osservazioni

La spesa corrente risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, pur richiedendo un costante monitoraggio degli equilibri finanziari e del percorso di recupero del disavanzo.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014.

L'Ente non ha contratti di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono state *assunzioni nell'esercizio*.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	332.303,20	€ 342.904,78
Spese macroaggregato 103	0,00	
Irap macroaggregato 102	23.949,00	€ 25.592,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	356.252,20	€ 368.497,37
(-) Componenti escluse (B)	47.034,00	€ 145.871,85
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 309.218,20	€ 222.625,52
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)	-309.218,20	

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 28/12/2025 con verbale n. 5 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.942.176,54	€ 1.385.784,83	-556.391,71
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.942.176,54	€ 1.385.784,83	-556.391,71

Osservazioni

In merito si osserva una significativa riduzione della spesa in conto capitale pari a euro 556.391,71, rispetto all'esercizio precedente. Pur contribuendo al contenimento della spesa complessiva, tale andamento evidenzia una ridotta capacità di investimento dell'Ente, da monitorare attentamente alla luce della situazione del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2025 da parte del responsabile dell'area amministrativa - finanziaria e da parte del responsabile dell'area tecnica e vigilanza.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come

modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
3,32%	3,58%	3,81%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3,58%, in quanto la maggior parte dei mutui contratti sono a carico della Regione Calabria.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 425.594,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 671.050,83	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 217.029,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.313.674,73	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 131.367,47	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 103.432,39	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 56.464,84	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 84.399,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 46.967,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,58

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	2.962.185,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	98.282,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.863.902,69

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 3.149.204,13	€ 3.057.242,46	€ 2.962.185,09
Nuovi prestiti (+)	€ -	-	-
Prestiti rimborsati (-)	€ 59.109,50	€ 62.033,43	€ 64.831,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare) anticipazioni di liquidità	-€ 32.852,17	-€ 33.023,94	-€ 33.451,08
Totale fine anno	€ 3.057.242,46	€ 2.962.185,09	€ 2.863.902,69
Nr. Abitanti al 31/12	828,00	817,00	800,00
Debito medio per abitante	3.692,32	3.625,69	3.579,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 109.753,12	€ 106.657,42	€ 103.432,39
Quota capitale	€ 91.961,67	€ 95.057,37	€ 98.282,40
Totale fine anno	€ 201.714,79	€ 201.714,79	€ 201.714,79

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo di euro 3.026,14, corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** le seguenti società/organismi partecipati:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota% dell'Ente
Galvate	1	100,00	61.800,00	0,16
Galbatir	6	1.560,00	62.920,00	2,48
Asmenet	1	104	98.772,00	0,11
Asmez	1	516,00	833.451,00	0,06
Piana Ambiente in liquidazione	1.128	5.820,48	1.719.322,32	0,34
Banca Etica	30	1.665,00	30.944.918,00	0,01

L'Ente non ha effettuato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori con gli organismi partecipati, in quanto ritiene si tratti di quote irrilevanti.

Si richiama l'attenzione dell'Ente sull'obbligo di effettuare la verifica e la conciliazione delle partite reciproche con gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha deliberato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette e indirette, ai sensi dell'art. 20, cc 1 e 3, TUSP, con delibera del Consiglio Comunale n 27 DEL 22.12.2025.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* provveduto all'aggiornamento degli inventari alla data del 15 aprile 2026.

La situazione patrimoniale semplificata dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	1.766.177,61	1.739.874,41	26.303,20
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.549.007,33	12.250.199,59	-1.701.192,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.440.863,68	7.518.773,62	922.090,06
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.756.048,62	21.508.847,62	-752.799,00
A) PATRIMONIO NETTO	14.810.010,70	10.536.081,77	4.273.928,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.423,55	1.022.238,47	-987.814,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.246,84	0,00	9.246,84
D) DEBITI	5.902.367,53	9.950.527,38	-4.048.159,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.756.048,62	21.508.847,62	-752.799,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.687.918,41	508.921,86	1.178.996,55

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	13.990.074,00	12.315.184,94	1.674.889,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.518.773,62	8.440.853,68	-922.080,06
D) RATEI E RISCONTI		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.508.847,62	20.756.038,62	752.809,00
A) PATRIMONIO NETTO	10.536.081,77	14.810.010,70	-4.273.928,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.022.238,47	34.423,55	987.814,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	9.246,84	-9.246,84
D) DEBITI	9.950.527,38	5.902.367,53	4.048.159,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.508.847,62	20.756.048,62	752.799,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto del patrimonio in forma semplificata.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione pone l'attenzione dell'Ente su quanto segue:

- *il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, pur evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, non risulta sufficiente a garantire l'integrale copertura della quota annuale del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui. Si raccomanda, pertanto, di provvedere al recupero della quota non assorbita mediante le necessarie variazioni al bilancio di previsione, adeguando gli stanziamenti previsti nel piano di ripiano, ai sensi dell'art. 188 del TUEL e del D.M. 2 aprile 2015;*
- *si evidenzia la necessità di procedere con sollecitudine alla verifica e alla*

ricostituzione delle quote non correttamente accantonate al Fondo garanzia debiti commerciali, mediante apposita variazione di bilancio, al fine di garantire la corretta determinazione del risultato di amministrazione e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e successive disposizioni applicative;

- *l'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL alla chiusura dell'esercizio non risulta integralmente restituita. Tale situazione, unitamente alla presenza di un saldo di cassa finale pari a zero, evidenzia condizioni di persistente tensione di liquidità dell'Ente, richiedendo un costante monitoraggio degli equilibri di cassa;*
- *si raccomanda il rispetto degli obblighi in materia di tempestività dei pagamenti;*
- *Si raccomanda all'Ente di procedere alla verifica e alla conciliazione delle partite reciproche con gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs 118/2011;*
- *la gestione dei residui evidenzia dinamiche di riscossione molto modeste e per questo si raccomanda un attento monitoraggio, al fine di garantire la congruità del FCDE e l'attendibilità del risultato di amministrazione;*
- *la gestione delle entrate tributarie non evidenzia significativi miglioramenti in termini di riscossione, per cui il revisore propone misure maggiormente incisive per il contrasto all'evasione tributaria;*
- *sulla base dei risultati emersi, si invita a rafforzare il sistema di riscossione delle entrate, al fine di migliorare la capacità di incasso e ridurre la formazione di residui; si invita l'Ente a migliorare la capacità di realizzazione della spesa rispetto alla programmazione;*
- *con riferimento agli investimenti e alle risorse disponibili, ivi comprese quelle afferenti il PNRR, si invita l'Ente al costante monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, anche al fine di evitare ritardi nell'utilizzo delle risorse;*
- *richiama infine l'attenzione sulla necessità di un costante monitoraggio degli equilibri finanziari, tenuto conto della situazione di disavanzo, della persistente tensione di liquidità e della necessità di garantire la sostenibilità della gestione corrente e il rispetto degli obiettivi di ripiano.*

11. Conclusioni

L'Organo di revisione sulla base dei rilievi, delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate nella presente relazione, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del TUEL ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, raccomandando l'adozione delle necessarie misure correttive.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA SARINA CAMINITI**

Firmato digitalmente da:
SARINA CAMINITI
Data: 15/05/2026 09:25:44